

CONFRATERNITA SS. SACRAMENTO GESU' E MARIA ADDOLORATA

SAN FERDINANDO DI PUGLIA

LE BUONE PRATICHE

ENTRANDO NELLA NOSTRA CONFRATERNITA C'E' UN QUADRO VISIBILE AI PIU' ATTENTI DOVE VI E' SCRITTO " LE CONFRATERNITE: SEGNO E PRESENZA CRISTIANA NELLA SOCIETA' "

UNA FRASE CHE FA' MOLTO RIFLETTERE SUL RUOLO DELLE CONFRATERNITE ALL'INTERNO DELLA CHIESA E DELLA COMUNITA' TUTTA, UN RUOLO CHE LA NOSTRA CONFRATERNITA STA CERCANDO DA QUASI 4 ANNI DI FARE SUO, CIOE' ESSERE TESTIMONI DELLE BUONE PRATICHE CRISTIANE CON OPERE DI CARITA' E MISERICORDIA.

UN PERCORSO CHE VIAGGIA SU 2 BINARI PARALLELI:

IL PRIMO RECUPERARE IL SENSO DI FRATERNITA' ALL'INTERNO DELLA CONFRATERNITA DOVE SPESSO SI ANNIDANO LE PRIME DIFFICOLTA' DA SUPERARE, SAPER RICONOSCERE CHE SIAMO DIFFERENTI E PER QUESTO COMPLEMENTARI UNO AGLI ALTRI OGNUNO CON I PROPRII PREGI DAI QUALI ATTINGERE E DIFETTI CON I QUALI SAPER CONDIVIDERE.

ECCO CHE DA QUALCHE ANNO ORGANIZIAMO SPESSO MOMENTI DI CONVIVIALITA' TRA I CONFRATELLI IN UN VERO E SANO SPIRITO DI FRATELLANZA, QUESTI MOMENTI CI AIUTANO A RINSALDARE I RAPPORTI GLI UNI A GLI ALTRI, A PARLARE TRA DI NOI, DEI NOSTRI PROBLEMI E PER QUANTO CI E' POSSIBILE AD AIUTARCI RECIPROCAMENTE, OFFRENDO AIUTI CONCRETI A CHI E' IN DIFFICOLTA', VISITANDO I CONFRATELLI CON PROBLEMI DI SALUTE NEL TROVARE SOLUZIONI.

CERTO NON MANCANO MOMENTI DI DIFFICOLTA' E TENSIONE CHE POSSONO E DEVONO ESSERE FACILMENTE SUPERABILI ATTRAVERSO QUELLO SPIRITO DI FRATELLANZA CRISTIANA DI CUI SIAMO SEMPRE ALLA RICERCA.

QUESTE PRATICHE HANNO INIZIATO A DARE I LORO FRUTTI, SEMPRE PIU' CONFRATELLI PARTECIPANO ATTIVAMENTE ALLA VITA DELLA CONFRATERNITA, ALLA MESSA DOMENICALE E AI VARI MOMENTI DI FEDE, AI VARI INCONTRI.

NEGLI ULTIMI 2 ANNI LA CONFRATERNITA HA VISTO AUMENTARE DI BEN 12 UNITA' I PROPRI SODALI DI CUI 4 CONFRATELLI E BEN 8 CONSORELLE, DI QUESTE UNA E' STATA ELETTA PER LA PRIMA VOLTA NEL CONSIGLIO/DIRETTIVO (ALTRI 4 SI APPRESTANO A FAR PARTE DELLA NOSTRA FAMIGLIA)

DICEVAMO DI UN PERCORSO SU 2 BINARI, IL SECONDO BINARIO E' QUELLO DI OPERARE AL DI FUORI DELLA CONFRATERNITA, LE CONFRATERNITE DEVONO APRIRSI ALL'ESTERNO, LE BUONE PRATICHE DI CARITA' E MISERICORDIA VERSO LE FASCE PIU' DEBOLI E BISOGNOSE.

IN UNA SOCIETA' CIECA E SORDA AI BISOGNI DEI PIU' FRAGILI AVVERTIAMO FORTE LA NECESSITA' DI OPERARE NELLA COMUNITA',

VERSO I BAMBINI: INFATTI IL 19 DICEMBRE ABBIAMO OFFERTO AI BAMBINI CHE VIVONO SITUAZIONI FAMILIARI DI FRAGILITA' UN MOMENTO DI FELICITA' CON IL TEATRINO DEI BURATTINI.

E POI CI SIAMO RIVOLTI AD UNA FASCIA DI SOCIETA' OPPOSTA, AGLI ANZIANI RESIDENTI IN UNA RSA, AFFRENDO LORO UN MOMENTO DI SPENSIERATEZZA CON UN CONCERTO DI ARCHI DEDICATO ALLA DONNA E AGLI ANZIANI.

ENTRAMBI CI HANNO OFFERTO MOMENTI DI PURA EMOZIONE CHE CI HA RIEMPITO L'ANIMA E IL CUORE DANDOCI LA CONSAPEVOLEZZA CHE LA STRADA PERCORSO E' QUELLA GIUSTA.

IL PERCORSO E' LUNGO E NON SENZA FATICA, BISOGNA DEDICARE TEMPO ED ENERGIE MA LO FACCIAMO CONSAPEVOLI CHE E' TEMPO ED ENERGIA SPESE BENE.

MOLTO, TANTO C'E' DA FARE, BUONE PRATICHE VERSO I GIOVANI, VERSO CHI SOFFRE DI SOLITUDINE, VERSO CHI MAGARI HA SOLO BISOGNO DI TROVARE QUALCUNO DISPOSTO AD ASCOLTARLI.

PRENDENDO A PRESTITO ALCUNI VERSI DEL POETA PABLO NERUDA POSSIAMO SICURAMENTE AFFERMARE CHE FARE IL CONFRATELLO RICHIEDE UNO SFORZO MAGGIORE DEL SEMPLICE FATTO DI ESSERLO, MA NOI NE SIAMO CONSAPEVOLI E PREGHIAMO IL NOSTRO SIGNORE PERHE' CI DIA SEMPRE LA FORZA DI PROSEGUIRE IL PERCORSO